

| | |
|---|--|
| ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI" con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787 | |
|---|--|

Anno scolastico 2025/2026

1. PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

| | |
|----------------------|---|
| Docente: | Elisabetta Neri |
| Disciplina/e: | Storia dell'arte |
| Classe: | 3 A Sezione Associata: Scienze Umane |

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, è composta da 22 studenti, di cui 21 ragazze e un ragazzo. Il gruppo classe si contraddistingue per un comportamento complessivamente rispettoso dell'insegnante, dei compagni e delle regole scolastiche. Gli alunni appaiono piuttosto interessati alla disciplina e nella quasi totalità dei casi partecipano attivamente alle attività didattiche proposte dal docente. Alcuni studenti necessitano talvolta di essere richiamati, ma, se ripresi, non faticano ad assumere un comportamento più consono al dialogo educativo. Le prime verifiche hanno mostrato un livello di apprendimento variegato ma complessivamente più che sufficiente: a un gruppo di potenziali eccellenze si affiancano ragazzi più fragili che necessitano di tempi di apprendimento più lunghi e che devono ancora sviluppare un metodo di studio adeguato.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

FINALITÀ in sintesi (II biennio)

- Educare l'alunno alla lettura dell'opera d'arte e a comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e a coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- Sviluppare nel discente il senso del bello avviandolo alla fruizione dell'opera d'arte nei suoi vari aspetti;
- Aumentare nel discente, insieme alle altre discipline storiche, la consapevolezza del sé e del nostro tempo, attraverso il confronto con la mentalità e la *forma mentis* dell'uomo nelle epoche passate;
- Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e l'economia).

OBIETTIVI

- Lo studente dovrà acquisire progressivamente un'appropriata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere in grado di coglierne e apprezzarne i valori estetici in modo autonomo;
- Lo studente dovrà comprendere il valore dell'opera d'arte per, come cittadino, saper intraprendere azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico. Il percorso formativo della disciplina sarà quindi fondato sulla centralità dell'opera d'arte, intesa come testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo;
- Lo studente dovrà comprendere i valori formali ed espressivi delle grandi opere figurative di ogni tempo, al fine di raggiungere un'autonoma capacità d'interpretazione e una fondata sensibilità estetica;
- Lo studente dovrà acquisire gli strumenti necessari per decodificare un testo iconico e sviluppare dello stesso una fruizione autonoma e competente. A tal fine si cercherà di realizzare un insegnamento-apprendimento ancorato anche alla concretezza di un contesto ambientale e paesaggistico che costituisce allo stesso tempo lo scenario quotidiano dei discenti, al fine di motivarli all'ambiente di vita.

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che gli alunni sappiano:

- Comprendere i linguaggi e le logiche compositive delle diverse forme di espressione artistica;
- Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte;
- Saper distinguere, nella storia dell'arte antica e medievale, le differenze e la continuità nei vari stili attraverso il tempo;
- Essere in grado di formulare letture comparate tra opere di diversi artisti o tra opere dello stesso autore all'interno del suo percorso artistico nel tempo;
- Saper eseguire la lettura dell'opera d'arte in termini di iconografia, composizione formale e iconologia o significato dell'opera d'arte;
- Riconoscere gli aspetti compositivi dell'immagine, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi dei linguaggi della comunicazione.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti:

- Riconoscere le opere degli artisti e saperle collocare nello spazio e nel tempo;
- Individuare analogie e differenze, innovazioni e continuità tra opere di diversi stili e diversi luoghi e all'interno della produzione artistica di uno stesso autore;

- Saper esporre le conoscenze con il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

- Comunicare in maniera efficace;
- Imparare ad imparare;
- Collaborare e partecipare;
- Prendere consapevolezza di sé;
- Sviluppare relazioni empatiche;
- Imparare a risolvere i problemi;
- Sviluppare il pensiero critico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

| 1. Area metodologica | |
|--|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |
| 2. Area logico-argomentativa | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |
| 3. Area linguistica e comunicativa | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X |
| 4. Area storico umanistica | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | X |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | X |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | X |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | X |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |

| | |
|---|--------------------------|
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | X |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | <input type="checkbox"/> |
| 5. Area scientifica, matematica e tecnologica | |
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | <input type="checkbox"/> |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. | <input type="checkbox"/> |
| 6. Area artistica | |
| a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi. | X |
| b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione. | X |
| c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. | X |
| d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. | <input type="checkbox"/> |
| e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie. | <input type="checkbox"/> |
| f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive. | <input type="checkbox"/> |
| 7. Area musicale | |
| a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative | <input type="checkbox"/> |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico | <input type="checkbox"/> |
| c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole | <input type="checkbox"/> |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali | <input type="checkbox"/> |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale | <input type="checkbox"/> |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale | <input type="checkbox"/> |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico | <input type="checkbox"/> |
| h. Acquisire capacità compositive | <input type="checkbox"/> |
| ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI | |
| | |

| SCANSIONE DEI CONTENUTI |
|--|
| MODULO 1. GLI INIZI La Preistoria Le veneri preistoriche Graffiti e pitture rupestri L'architettura megalitica: menhir, dolmen, cromlech e nuraghi Arte mesopotamica L'arte sumera L'arte babilonese L'arte assira Arte egizia L'architettura religiosa: le mastabe, le piramidi e il tempio |

La pittura e il rilievo, i sarcofagi dipinti
La scultura

MODULO 2. LA GRECIA

Arte cretese

L'architettura: la città-palazzo
Le pitture parietali
La scultura votiva
La produzione in ceramica

Arte Micenea

L'architettura: la città-fortezza e le mura ciclopiche
La struttura del palazzo miceneo e il megaron
La struttura della tomba a tholos
Le tecniche di lavorazione dei metalli, lo sbalzo e l'agemina

Il Periodo di formazione

Le anfore funerarie. La tipologia dell'anfora e del cratere
La struttura della *polis*: l'acropoli, l'asty, e la chora

L'età arcaica

L'architettura
La struttura del tempio e le sue tipologie. Gli ordini architettonici
La scultura del periodo arcaico. La tipologia del Kouros e della Kore
La pittura vascolare a figure nere e a figure rosse
Il problema della decorazione frontonale e della decorazione delle metope

Lo stile severo e l'età classica

La scultura dall'arcaismo allo "stile severo"
I bronzi di Riace; Mirone; Policletto e il "Canone"
Fidia e il Partenone
L'architettura di età classica: l'Acropoli di Atene e la struttura del teatro greco
Il Tardo Classicismo: Prassitele, Skopas e Lisippo
L'Ellenismo: architettura e scultura

MODULO 3. L'ITALIA E ROMA

L'arte etrusca

L'architettura
La struttura della città etrusca
Le nuove tecniche costruttive
La pittura. La tecnica dell'affresco
La scultura funeraria: canopi e sarcofagi
La scultura in bronzo

L'arte romana

L'architettura
La struttura della città romana
Le tecniche costruttive dei Romani
Le principali tipologie edilizie
La scultura: la ritrattistica ufficiale, il rilievo storico-celebrativo e il rilievo di arte plebea
La pittura romana e i quattro stili

MODULO 4. L'ALTO MEDIOEVO

Il Tardo impero

L'architettura di Roma e delle province
La scultura, dal realismo allo stereotipo e all'ascesa dell'arte plebea

L'arte paleocristiana e bizantina

L'architettura: le catacombe e la struttura della basilica paleocristiana
La diffusione della tecnica del mosaico
La scultura
Architettura e complessi musivi di Ravenna

L'arte barbarica

L'arte longobarda
L'arte carolingia

MODULO 5. IL ROMANICO

La città di età romanica

Caratteri generali dell'architettura romanica. L'architettura in Europa
 L'architettura in Italia
 Caratteri generali della scultura romanica. La scultura di Wiligelmo
 Caratteri generali della pittura romanica. La pittura su tavola e le croci dipinte

MODULO 6. IL GOTICO

Benedetto Antelami tra Romanico e Gotico
 Caratteri generali dell'architettura gotica. L'architettura gotica d'oltralpe
 L'architettura gotica in Italia
 La scultura gotica: Nicola Pisano, Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio
 La pittura gotica italiana: Coppo di Marcovaldo, Cimabue, Duccio di Buoninsegna
 L'arte gotica in Italia nel Trecento: cattedrali e palazzi. Firenze, Siena, Orvieto
 Giotto e la scuola Fiorentina
 Simone Martini e i Lorenzetti

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) Capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) Capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) Esposizione appropriata che tenga conto, nei limiti del possibile, del linguaggio settoriale della disciplina;
- 5) Progressivo sviluppo delle abilità visive;
- 6) Capacità di integrare il lavoro scolastico con letture, interessi ed esperienze personali;
- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti;
- 8) In caso di lavori multimediali verrà valutata l'originalità, la creatività, la valenza didattica e le competenze nell'uso dei mezzi informatici.

Per il raggiungimento degli obiettivi minimi viene richiesto di: 1) indicare la tipologia dei monumenti e la loro funzione 2) assegnare le opere ai vari autori (ove possibile), indicandone gli ambiti di appartenenza stilistica e tecnica e motivandoli 3) di operare collegamenti semplici tra gli argomenti svolti.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Verranno svolte due o tre verifiche per quadrimestre delle seguenti tipologie:

- 1) Verifiche scritte semistrutturate con domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa;
- 2) Verifiche orali (interrogazioni lunghe o brevi);
- 3) Elaborazione di presentazioni multimediali.

Le attività di recupero, qualora se ne riscontrasse la necessità, si svolgeranno *in itinere*.

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Per venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti verranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- 1) Lezione frontale;
- 2) Lezione frontale dialogata;
- 3) Lavori di gruppo;
- 4) Flipped classroom;
- 5) Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e siti archeologici.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici gli studenti potranno avvalersi di:

- 1) Libro di testo in adozione, G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, edizione verde compatta, quinta edizione, vol. 1, Zanichelli;
- 2) Sintesi tratte dal volume. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, a cura di A. L. Celli e L. Mazzanti, vol.1, caricate su Argo e sulla piattaforma Classroom in uso alla classe;
- 3) PowerPoint realizzati dal docente, proiettati sulla LIM durante la lezione e caricati su Argo e sulla piattaforma Classroom in uso alla classe;
- 4) Materiale audio-visivo di approfondimento fornito dal docente e caricato su Argo e sulla piattaforma Classroom in uso alla classe.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Periodo – Contenuti:

Le lezioni di Educazione civica verteranno sul tema comune a tutte le classi terze *“Ponti tra culture: dialogo con la Tanzania”*.

| |
|---|
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO |
| <i>(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)</i> |
| Visita al Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Visita al Museo Civico di Palazzo Pubblico a Siena. Per la meta del viaggio di istruzione si rimanda alle decisioni del consiglio di classe. |

Siena, 18/11/2025

Il Docente
Elisabetta Neri